

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO



[SNAI] BANDO MISURA 7.4 INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE, MODERNIZZAZIONE E ESTENSIONE DEI SERVIZI DI BASE PER LE POPOLAZIONI RURALI

PROGETTO ESECUTIVO


TITOLO DEL PROGETTO

*RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI LOCALI DELLA BIBLIOTECA "J & M AGOSTINE
MEMORIAL LIBRARY" E CREAZIONE MEDIATECA*

ELENCO ELABORATI

1	RELAZIONE GENERALE	7	COMPUTO METRICO
2	RELAZIONE TECNICA	8	QUADRO ECONOMICO
3	ELABORATO GRAFICO	9.1	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO LAVORI
4	PIANO DI MANUTENZIONE	9.2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO FORNITURE
5	CRONOPROGRAMMA	10	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
6	ELENCO E ANALISI DEI PREZZI	11	SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO/TAVOLA

Data	RELAZIONE GENERALE	
PROGETTAZIONE		
 Timbro	RUP	Ing. Antonio CLINCO
	PROGETTISTA	Ing. Claudio PATERNO'

Premessa

La presente relazione generale definisce e descrive gli interventi previsti nello studio di fattibilità tecnico economica, ulteriormente rivisti e approfonditi alla luce degli incontri tecnici avvenuti in fase propedeutica alla stesura del presente progetto esecutivo, alle esigenze manifestate dalla committenza e in considerazione dell'aggiornamento dei prezzi.

Obiettivi dell'intervento sono la conformità alle normative vigenti e il soddisfacimento di tutte le esigenze dell'utenza, manifestate nella fase di redazione del presente progetto esecutivo oltre che a quanto previsto nella precedente fase di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, cui si rimanda.

Il contesto

Il progetto di riqualificazione della biblioteca comunale e l'aggiunta della componente multimediale (mediateca), nasce da una attività di ascolto e confronto con le realtà locali che l'amministrazione comunale ha avviato nello sviluppo della strategia di area interna.

I comuni periferici hanno oggi economie composite e devono giocare le loro possibilità di sviluppo in più direzioni, e in particolare poter contare su nicchie di rilievo ed eccellenza dove sviluppare innovazione e socialità nuove.

Per il futuro, quindi, l'amministrazione, coerentemente con la strategia d'area interna ha inteso investire su una visione di territorio ingegnoso, del fare e dell'essere partecipi.

La principale risorsa per il futuro sarà la conoscenza. Investire con priorità e larghezza in grandi programmi di educazione, formazione, ricerca, comunicazione, partecipazione e innovazione sociale a diversi livelli, costituisce al tempo stesso un decisivo vantaggio per l'azione economica futura e la condizione per la crescita di cittadini autonomi e capaci di esprimere al meglio le loro possibilità. Questo punto costituisce il fulcro intorno al quale si muove la prospettiva e la promessa della proposta presentata.

Un'azione decisa deve, perciò, essere intrapresa per garantire un accesso diffuso alle risorse culturali, sociali e materiali che rendono possibile a tutti di partecipare ai processi di inclusione e innovazione. La coesione sociale è un valore da inserire in modo esplicito nel progetto del futuro del territorio.

Una città dove si vive bene è anche una città sicura di se stessa, più aperta al nuovo e al resto del mondo. La qualità della vita, che riguarda fattori come l'ambiente fisico, il benessere fisico, la sicurezza, i luoghi di incontro e quelli della cultura, è nel suo insieme un obiettivo intelligente e conveniente oltre che giusto. I contenitori innovativi, così come immaginati, rispondono a tali esigenze.

Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto si compone dei seguenti interventi:

Lavori edili di manutenzione ordinaria;

Adeguamento impiantistica (climatizzazione invernale ed estiva);

Forniture (tecnologie ICT).

In particolare le opere edili dell'intervento di manutenzione ordinaria sono finalizzate al ripristino funzionale dello strato di intonaco del paramento murario di tre delle quattro facciate componenti i prospetti (limitatamente alle zone individuate dagli elaborati progettuali) e tinteggiatura e alla risoluzione dei problemi di infiltrazione delle acque meteoriche in copertura tramite la realizzazione del nuovo strato impermeabile della copertura stessa senza demolizione dell'esistente.

Per quanto riguarda i lavori relativi all'adeguamento degli impianti è stata prevista la sostituzione della caldaia murale per la produzione di acqua calda e alla posa in opera di macchina termica (condizionatore d'aria del tipo dual split, in grado di abbassare o innalzare la [temperatura](#) degli ambienti) in sostituzione dei fan-coil malfunzionanti.

In ordine alle forniture, necessarie per innalzare il tasso di digitalizzazione, le stesse prevedono: monitor Tv 60", server tower, NAS, Computer desktop, computer portatili, stampante fotocopiatrice.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'intervento è stato studiato nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle seguenti normative:

Sicurezza sul lavoro

DL 81/2008: Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del 10 aprile 2008;

UNI EN 1004-1:2021 - Trabattelli costituiti da elementi prefabbricati - Parte 1: Materiali, dimensioni, carichi di progetto, requisiti di sicurezza e prestazionali;

UNI ISO 18893:2020 - Piattaforme di lavoro mobili elevabili - Principi di sicurezza, ispezione, manutenzione e funzionamento;

- Linee guida "Uso di piattaforme di lavoro elevabili";

UNI EN 361:2003- Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Imbracature per il corpo;

UNI EN 360:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto – Dispositivi anticaduta di tipo retrattile;

UNI EN 355:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Assorbitori di energia;

Impianti

D.M. 22 gennaio 2008, n.° 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

UNI EN 17192:2019 "Ventilazione per gli edifici - Condotte - Condotte non metalliche - Requisiti e metodi di prova";

UNI EN 12599:2012 "Ventilazione per edifici - Procedure di prova e metodi di misurazione per la presa in consegna di impianti di ventilazione e di condizionamento dell'aria";

UNI EN 12792:2005 "Ventilazione degli edifici - Simboli, terminologia e simboli grafici";

Dlgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

- Linee Guida emesse dalla Presidenza del Consiglio (Conferenza Permanente Stato-Regioni) intitolato "Schema di Linee Guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione " del 5 ottobre 2006;

- Linee Guida emesse dalla Presidenza del Consiglio (Conferenza Permanente Stato-Regioni) "Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria" del 7 febbraio 2013;

Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi del 7 maggio 2015 (Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano);

AICARR (Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione) Protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV2-19 nelle operazioni di gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione esistenti- Anno 2020;

UNI 10339:1995 – “Impianti aeraulici per la climatizzazione –Classificazione, prescrizione e requisiti prestazionali per la progettazione e la fornitura”;

UNI EN 16798-1:2019 – Criteri per la progettazione dell'ambiente interno e per la valutazione della prestazione energetica degli edifici, in relazione alla qualità dell'aria interna, all'ambiente termico, all'illuminazione e all'acustica;

UNI EN ISO 7730:2006 - Ergonomia degli ambienti termici. Determinazione analitica e interpretazione del benessere termico mediante il calcolo degli indici PMV e PPD e dei criteri di benessere termico locale”;

UNI 15251 “Criteri per la progettazione dell'ambiente interno e per la valutazione della prestazione energetica degli edifici, in relazione alla qualità dell'aria interna, all'ambiente termico, all'illuminazione e all'acustica”;

UNI 13779 “Ventilazione degli edifici non residenziali - Requisiti di prestazione per i sistemi di ventilazione e di climatizzazione;

Direttiva 2009/125/CE - Energy-related-Products;

UNI EN 10346:2015 -Prodotti piani di acciaio rivestiti per immersione a caldo in continuo per formatura a freddo - Condizioni tecniche di fornitura;

Interventi di manutenzione

Decreto 11 ottobre 2017- Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

UNI 10966:2020 - Sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali - Istruzioni per la progettazione e l'applicazione;

Codice di buona pratica per pavimenti in resina - Ente nazionale Conpaviper;

DIN 53778-2 - Emulsion paints for interior use; evaluation of cleanability and of wash and scrub resistance of coatings.

RIFERIMENTO AI PRECEDENTI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) definisce i criteri e i contenuti del presente elaborato di progetto.

La relazione affronta le dinamiche crono-progettuali che hanno portato alla redazione del progetto attraverso la ricezione delle esigenze e delle necessità funzionali della stazione appaltante e dell’utenza coinvolta, come già illustrate nel precedente progetto di fattibilità tecnico economica. Il testo descrive inoltre tutti gli aspetti indispensabili per una conoscenza del fabbricato oggetto di appalto. Le informazioni ottenute dalla ricerca documentale e dai sopralluoghi effettuati sono state utilizzate nella stesura della relazione tecnica e nelle scelte progettuali effettuate, nonché negli elaborati grafici.

I sopralluoghi effettuati e gli incontri con la committenza hanno confermato le scelte progettuali presentate nel progetto di fattibilità tecnico economica ed evidenziato la necessità di un adeguamento delle stesse in

particolare in ordine all'adeguamento dei prezzi oltre che fornito ulteriori specifiche riguardanti le scelte impiantistiche.

Come già specificato in fase di progettazione preliminare, e opere individuate dovranno rispettare le specifiche norme tecniche vigenti in tema di sicurezza sul lavoro e di garantire le prestazioni richieste per la destinazione d'uso dell'immobile.

In particolare, dovranno garantire il soddisfacimento dei seguenti requisiti tecnologici e prestazionali:

1. Comoda e sicura manutenzione.
2. Uso di materiali certificati e in grado di garantire le prestazioni sia generalmente richieste dalle norme della buona regola d'arte e sia dalle necessità esplicitamente previste dalle diverse normative di settore.

CRITERI ADOTTATI PER IL DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Ai fini del dimensionamento dell'impianto di climatizzazione, in ragione del fatto che si tratta di una integrazione a sostituzione degli elementi non funzionanti o malfunzionanti si è provveduto a valutare le seguenti condizioni di progetto:

- condizioni climatiche all'esterno dei locali;
- condizioni microclimatiche da mantenere all'interno dei locali (condizioni termo-igrometriche interne di progetto);
- velocità massima ammissibile dell'aria nella zona occupata dai locali;
- proprietà termofisiche caratteristiche dell'involucro edilizio;
- caratteristiche dei fluidi termovettori;
- eventuali condizioni e vincoli particolari, quali ad esempio i vincoli acustici.

Le condizioni termo-igrometriche dell'aria umida all'interno del locale sono fissate in base alle esigenze di benessere termo-igrometrico. Le condizioni termo-igrometriche tipiche di progetto sono state ricavate dai dati della stazione di Palazzo San Gervasio:

Palazzo S.Gervasio Anagrafica Stazione

Indirizzo	CENTRO SPORTIVO Palazzo San Gervasio
Regione - Nazione	Basilicata Italia
Bacino	OFANTO
Latitudine	40° 56' 5" N
Longitudine	15° 58' 19" E
Altitudine	471 m s.l.m.

Dati climatologici

Secondo i dati medi del trentennio 1961-1990, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta a +5,1 °C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +24,6 °C.

PALAZZO S. GERVASIO	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
T. max. media (°C)	8,6	9,7	12,7	17,0	22,0	27,3	30,9	31,4	26,7	19,9	14,4	11,0	9,8	17,2	29,9	20,3	19,3
T. min. media(°C)	1,7	1,8	3,9	6,8	10,7	14,4	17,3	17,9	14,7	10,6	6,7	3,7	2,4	7,1	16,5	10,7	9,2

Le condizioni termo-igrometriche tipiche di progetto considerate sono:

Estate	
interno	T=24°C-26°C (benessere termico), U.R.=50% (valore di benessere)
esterno	temperatura e umidità relativa sono fissate dalla norma UNI10339:1995 in base alla località: T _{bs} =24,6°C, U.R.=48%
Inverno	
interno	T=20°C (D.P.R.412/93 e successivi), UR=50% (valore di benessere)
esterno	temperatura e umidità relativa sono fissate dalla norma UNI10339:1995 in base alla località: T= 5,1°C (UNI 5364)

Le scelte progettuali effettuate tengono inoltre in debito conto la tipologia di edificio e le attività in esso svolte.

CRONOPROGRAMMA

Lo svolgimento del cantiere, considerando il fatto che gran parte degli interventi previsti si svolge all'esterno dell'edificio, anche in presenza degli occupanti, con necessità di garantire la continuità operativa, secondo quanto concordato con la committenza, potrà durare un periodo di circa 4-5 mesi, a cui si deve aggiungere circa 1 mese per la rendicontazione e la certificazione di regolare esecuzione dell'opera.

Complessivamente, quindi, gli interventi previsti potranno essere ultimati in un tempo di circa 6 mesi.

ACCESSIBILITÀ DELLE OPERE ESISTENTI

Non si prevedono problematiche all'accessibilità del cantiere, essendo lo stesso completamente accessibile dalla pubblica viabilità.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

L'immobile in oggetto, seppur privo di provvedimento di tutela specifico, è considerato un complesso di interesse culturale ai sensi della Parte Seconda del Dlgs 42/2004 e con D.D.R. del 19/08/2011.

Trattandosi di interventi di manutenzione ordinaria che ripristinano le condizioni iniziali e non intervengono a modificare i prospetti esterni (le macchine termiche verranno collocate sul terrazzo di copertura) gli stessi non sussistono particolari criticità ai fini dei provvedimenti di tutela relativamente all'intervento previsto.

Trattandosi di intervento di manutenzione ordinaria, inoltre, ai sensi del Regolamento Urbanistico del Comune di Palazzo San Gervasio, non necessita di titoli abilitativi.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per la gestione delle materie in cantiere si specifica che per il materiale di smaltimento derivante dalle demolizioni si utilizzeranno le discariche autorizzate presenti in zona.

INTERFERENZE

Per quanto riguarda le possibili interferenze con le reti ed i sotto servizi, non si riscontra la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti con i lavori di realizzazione proposti.